

# città sicure

statistiche di



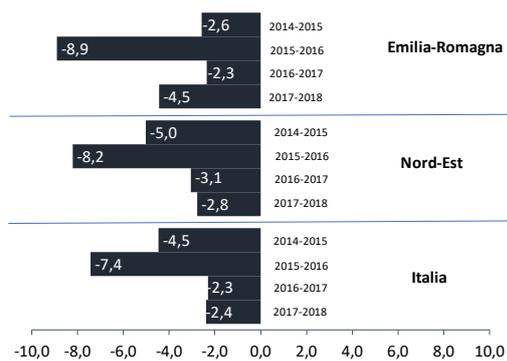
**Criminalità | Opinione pubblica | Politiche regionali sulla sicurezza urbana**

**Report statistico | Biennio 2017-2018**

La realizzazione del Report è a cura di Eugenio Arcidiacono, Funzionario della Regione Emilia-Romagna  
- Gabinetto della Presidenza della Giunta - Area Sicurezza urbana e Legalità.

## Continua la flessione dei delitti per il quinto anno consecutivo

Il numero complessivo dei delitti denunciati nel 2018 in Emilia-Romagna è stato inferiore di 4,5 punti percentuali rispetto a quello registrato nell'anno precedente (10 mila delitti denunciati in meno in valori assoluti sui 224 mila totalizzati nel 2017), mentre nel resto del Nord Est e dell'Italia la diminuzione è stata *in media* meno accentuata, ovvero di 2,8 e 2,4 punti percentuali. Per il quinto anno consecutivo, i delitti in regione hanno quindi continuato a diminuire, consolidandosi così la *trend* discendente della delittuosità incominciata nel 2014 e che ha interessato, seppure in misura variabile i diversi territori, sia l'Emilia-Romagna che la gran parte dell'Italia (v. figura 1).

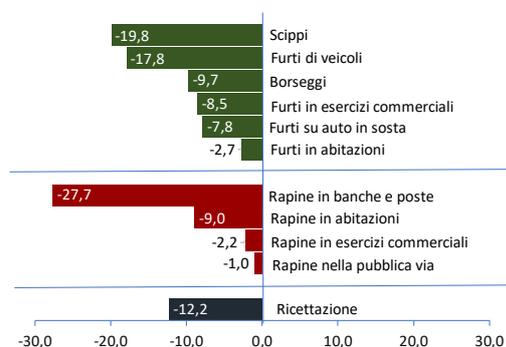


**FIGURA 1:**  
ANDAMENTO DEL TOTALE DEI DELITTI IN EMILIA-ROMAGNA, NEL NORD-EST E IN ITALIA NEL PERIODO 2014-2018 PER BIENNIO. VARIAZIONE PERCENTUALE.

## Diminuiscono i furti e le rapine: i delitti più diffusi e temuti socialmente

I furti - un tipo di attività criminale diffuso e perciò temuto dai cittadini - tra il 2017 e

il 2018 sono diminuiti complessivamente di 9 punti percentuali. Più nel dettaglio, gli scippi - che negli anni precedenti, contrariamente a quanto era avvenuto per altri tipi di furto, avevano registrato una discreta crescita - sono diminuiti di quasi 20 punti percentuali, i furti di veicoli a motore (autovetture, motocicli e ciclomotori) di quasi 18 punti, i borseggi di quasi 10, i furti negli esercizi commerciali di 8,5, quelli su auto in sosta di circa 8 e i furti nelle abitazioni di 2,7 (v. figura 2).



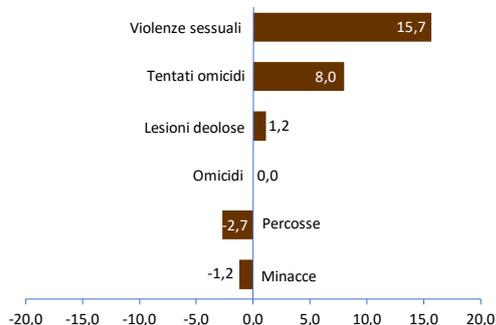
**FIGURA 2:**  
ANDAMENTO DEI FURTI, DELLE RAPINE E DEL REATO DI RICETTAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA NEL BIENNIO 2017-2018. VARIAZIONE PERCENTUALE.

Al pari dei furti, nell'ultimo anno anche le rapine si sono ridotte sensibilmente (di 3,5 punti se li si considera nel loro insieme). In particolare, le rapine ai danni degli istituti di credito (banche e uffici postali) sono arretrate di quasi 28 punti, quelle nelle abitazioni di 9, quelle ai danni degli esercizi commerciali di poco più di 2 punti percentuali e quelle contro le persone commesse nella pubblica via di 1 punto (v. figura 2).

A confermare il generale arretramento dei furti e delle rapine ricorre la forte flessione registrata dal reato di ricettazione, diminuito anch'esso di oltre 12 punti percentuali, a dimostrazione di una possibile crisi anche dei mercati illegali (v. figura 2).

### Rimangono stabili gli omicidi, ma crescono le violenze sessuali, i tentativi di omicidio e le lesioni personali

Il numero di omicidi consumati è rimasto invariato nel 2018 (18 casi in tutto), mentre sono cresciuti, rispetto all'anno precedente, altri tipi di comportamenti violenti non letali ma decisamente gravi. In particolare, le violenze sessuali sono cresciute di quasi 16 punti percentuali, passando da 396 a 458 denunce, i tentativi di omicidio di 8 punti (di 4 in valori assoluti), le lesioni personali gravi e gravissime di 1,2 (v. figura 3).

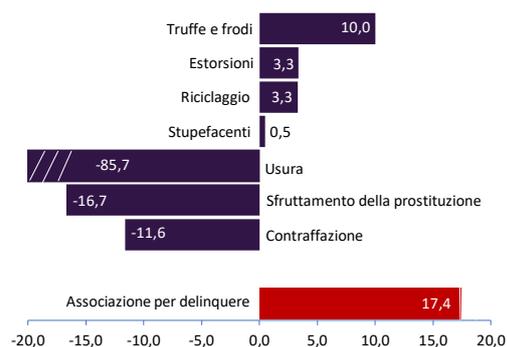


**FIGURA 3:**  
ANDAMENTO DEI REATI VIOLENTI IN EMILIA-ROMAGNA NEL BIENNIO 2017-2018. VARIAZIONE PERCENTUALE.

Tra i comportamenti violenti, sono arretrati, al contrario, quelli meno gravi sul piano penale, benché diffusi socialmente, come le minacce (-1,2 punti) e le percosse (-2,7 punti) (v. figura 3).

### Aumentano alcuni «reati-spia» della presenza della criminalità organizzata

Sono cresciuti alcuni delitti associativi e traffici illeciti generalmente considerati indicatori o «reati-spia» della presenza sul territorio di gruppi criminali più o meno organizzati. In particolare, le truffe e le frodi nel 2018 sono cresciute di 10 punti percentuali rispetto al 2017, le estorsioni di 3,3, il riciclaggio e reimpiego di denaro di 3,3, i reati relativi alla produzione, al traffico e allo spaccio di stupefacenti di 0,5 punti.



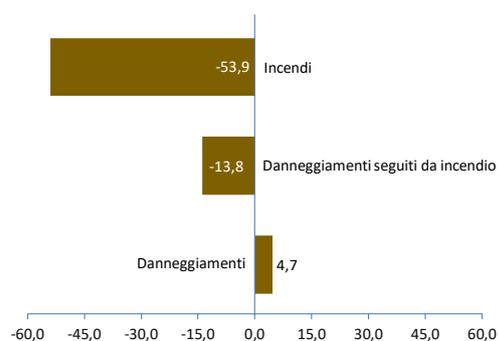
**FIGURA 4:**  
ANDAMENTO DEI TRAFFICI ILLECITI E DEI REATI ASSOCIATIVI IN EMILIA-ROMAGNA NEL BIENNIO 2017-2018. VARIAZIONE PERCENTUALE.

All'interno di questa forma di delittuosità, sono invece diminuiti sensibilmente i reati di usura di quasi 86 punti (si è passati in

sostanza da 42 denunce registrate nel 2017 a 6 nel 2018), di sfruttamento della prostituzione di quasi 17 punti e di contraffazione di quasi 12 punti percentuali (v. figura 4). A confermare il generale aumento dei reati associativi e dei traffici illeciti, ricorre, infine, la forte crescita del reato di associazione a delinquere, cresciuto in questo caso di oltre 17 punti percentuali (v. figura 4).

### Arretrano gli incendi, ma crescono le forme di danneggiamento più lievi

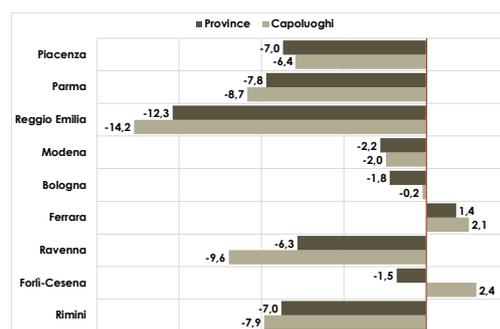
Sono diminuiti di quasi 54 punti percentuali gli incendi - soprattutto a causa di una drastica riduzione degli incendi boschivi - e di circa 14 punti i danneggiamenti seguiti da incendio, mentre sono cresciuti di quasi 5 punti percentuali i danneggiamenti semplici, una forma vandalismo meno grave degli incendi diffusa soprattutto nelle aree urbane e commessa contro i beni sia pubblici che privati (v. figura 5).



**FIGURA 5:** ANDAMENTO DEGLI ATTI VANDALICI IN EMILIA-ROMAGNA NEL BIENNIO 2017-2018. VARIAZIONE PERCENTUALE.

### Diminuiscono i delitti in misura diffusa a livello territoriale

Ciascun reato ha avuto naturalmente uno specifico andamento a seconda dei diversi contesti territoriali della regione, talvolta manifestando una tendenza contraria - sia in positivo che in negativo - rispetto a quella registrata complessivamente a livello regionale. Ad ogni modo, il calo dei delitti, se considerati globalmente, è avvenuto in tutte le province e i comuni capoluogo della regione, salvo nella provincia di Ferrara e nella città capoluogo, dove, al contrario, vi è stata una crescita dei delitti rispettivamente di 1,4 e di oltre 2 punti percentuali, oltre che nel comune di Forlì, dove i reati sono cresciuti di 2,4 punti percentuali, manifestando così una tendenza contraria a quella del resto della provincia (v. figura 6).



**FIGURA 6:** ANDAMENTO DEL TOTALE DEI DELITTI NELLE PROVINCE E NEI CAPOLUOGHI DELL'EMILIA-ROMAGNA NEL BIENNIO 2017-2018. VARIAZIONE PERCENTUALE.

Reggio Emilia, Parma, Rimini, Piacenza e Ravenna sono le province dove i delitti si

sono ridotti in misura più consistente rispetto alla media regionale, principalmente a causa della decrescita che ha riguardato i rispettivi comuni capoluogo (v. figura 6).

### Significativa è stata la diminuzione dei delitti fra il 2014 e il 2018

Considerata nel medio periodo, la diminuzione dei delitti in regione appare decisamente rilevante.

	2014	2018	Var. % 14-18
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>			
Totale delitti	258.740	214.257	-17,2
Totale furti	159.327	116.820	-26,7
di cui:			
<i>Furti in abitazione</i>	27.531	21.353	-22,4
<i>Borseggi</i>	20.680	18.155	-12,2
Totale rapine	2.605	2.038	-21,8
di cui:			
<i>Rapine in abitazione</i>	259	183	-29,3
<i>Rapine in pubblica via</i>	1.298	1.067	-17,8
<b>NORD-EST</b>			
Totale delitti	537.860	441.825	-17,9
Totale furti	320.370	231.392	-27,8
di cui:			
<i>Furti in abitazione</i>	59.452	43.654	-26,6
<i>Borseggi</i>	38.890	33.643	-13,5
Totale rapine	4.546	3.761	-17,3
di cui:			
<i>Rapine in abitazione</i>	509	376	-26,1
<i>Rapine in pubblica via</i>	2.180	1.930	-11,5
<b>ITALIA</b>			
Totale delitti	2.812.936	2.371.806	-15,7
Totale furti	1.573.213	1.192.592	-24,2
di cui:			
<i>Furti in abitazione</i>	255.886	191.374	-25,2
<i>Borseggi</i>	179.605	152.128	-15,3
Totale rapine	39.236	28.441	-27,5
di cui:			
<i>Rapine in abitazione</i>	3.209	2.104	-34,4
<i>Rapine in pubblica via</i>	20.528	16.042	-21,9

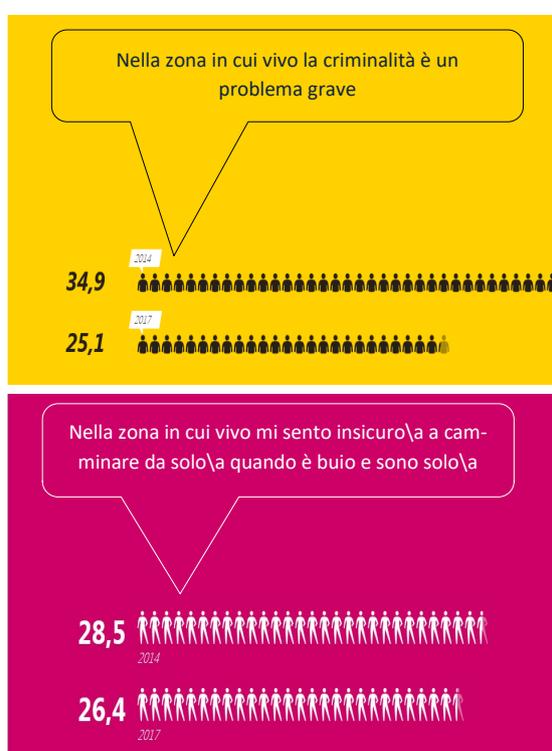
**TABELLA 1:**  
ANDAMENTO DEI DELITTI IN EMILIA-ROMAGNA, NEL NORD EST E IN ITALIA NEL PERIODO 2014-2018. VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONE PERCENTUALE.

Il 2018 in regione si è chiuso infatti con 45 mila denunce in meno rispetto a quanto è avvenuto nel 2014, vale a dire con un numero di denunce pari a 17,2 punti percentuali in meno in confronto al 2014 (nello stesso periodo nel Nord Est la diminuzione dei reati è stata di 18 punti percentuali e in Italia di 15,7) (v. tabella 1). Ancora più significativa rispetto al totale dei reati è stata in questo periodo la riduzione dei furti e delle rapine, due tipi di delitti che nel loro insieme in regione sono diminuiti in termini relativi rispettivamente di 27 e 22 punti percentuali (da notare che tra i vari tipi di furto quelli in abitazione sono diminuiti di 22,4 punti e i borseggi di 12,2, mentre tra i vari tipi di rapine, quelle in abitazione sono scese di 29,3 punti percentuali e quelle personali di 18 punti).

### Migliora nettamente la percezione della criminalità nell'opinione pubblica e diminuisce in misura moderata il senso di insicurezza

In concomitanza alla riduzione dei reati - e probabilmente come conseguenza di ciò - negli ultimi anni in regione è migliorata la percezione della criminalità da parte dei cittadini e, parallelamente, sembra essersi ridotto, seppure in misura lieve, il loro sentimento d'insicurezza. Secondo i rilievi di un sondaggio d'opinione sulla sicurezza realizzato in regione alla fine del 2017, dal 2014 è infatti diminuita sensibilmente la

quota di persone che ritiene grave il problema della criminalità nella zona in cui risiede, scendendo dal 35 al 25%; allo stesso tempo, è diminuita dal 28,5 al 26,4% la quota di persone che si sente insicura a camminare la sera per strada quando è buio nella zona in cui risiede (v. figura 7).

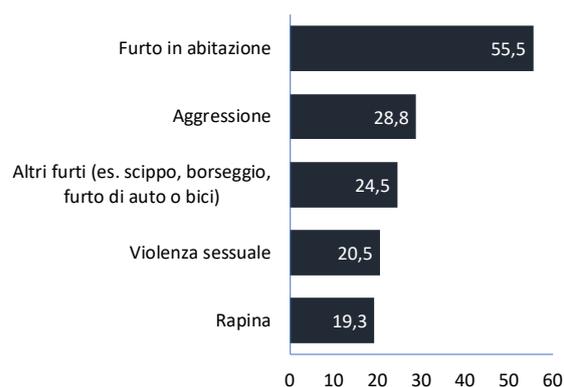


**FIGURA 7:** PERCEZIONE DELLA CRIMINALITÀ E SENTIMENTO DI INSIQUEZZA FRA I CITTADINI DELL'EMILIA-ROMAGNA NEL 2014 E NEL 2017. VALORI PERCENTUALI.

### Rimane alta la paura dei cittadini di subire un furto in appartamento

Nonostante questi segnali positivi, sia in termini oggettivi, ovvero di riduzione dei reati, che di percezione soggettiva della

criminalità e della sicurezza, alcuni reati destano ancora molta preoccupazione nei cittadini. Il furto in appartamento è quello più temuto, considerato che oltre la metà degli intervistati ha ammesso di temere di subirne uno. Meno preoccupazione rispetto ai furti di abitazione, ma comunque da non sottovalutare, destano invece i reati violenti - quali le aggressioni e le violenze sessuali - o altri tipi di reati predatori, come le rapine, gli scippi, i borseggi o i furti di veicoli (v. figura 8).

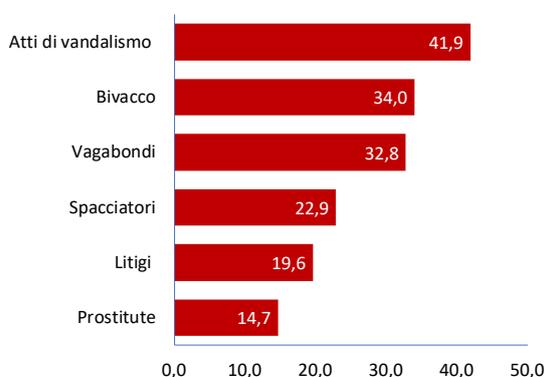


**FIGURA 8:** REATI TEMUTI DAI CITTADINI DELL'EMILIA-ROMAGNA NEL 2017. VALORI PERCENTUALI.

### Vandalismi: il principale fattore di degrado urbano

Gli atti vandalici rimangono il principale fenomeno di degrado che i cittadini lamentano rispetto alla zona in cui vivono. A più del 40% degli intervistati, infatti, è capitato di assistere nel quartiere in cui vivono ad atti vandalici contro i beni pubblici o privati. Meno importanti, ma comunque

significativi, sono le situazioni di marginalità sociale che i cittadini vivono nel loro quartiere, quali ad esempio situazioni di bivacco o la presenza di vagabondi o senza fissa dimora, o la presenza di spacciatori, persone violente o di prostitute (v. figura 9).

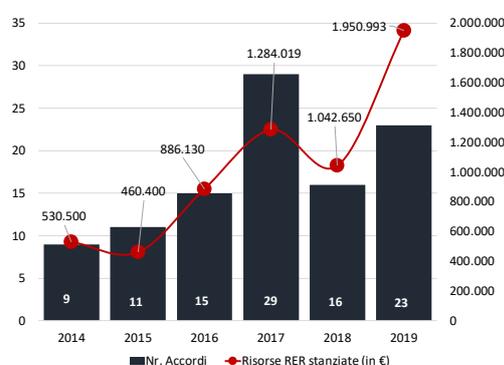


**FIGURA 9:** FORME DI DEGRADO CHE I CITTADINI DELL'EMILIA-ROMAGNA LAMENTANO RISPETTO ALLA ZONA IN CUI VIVONO. ANNO 2017. VALORI PERCENTUALI.

### Cresce l'impegno della Regione al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini

Dal 2014 a oggi il numero di accordi sottoscritti dalla Regione con gli enti territoriali per progetti volti a prevenire e risolvere i problemi di sicurezza nel territorio regionale sono più che raddoppiati, passando da 9 progetti finanziati nel 2014 a 23 nel 2019, con la punta massima di 29 progetti nel 2017. Parallelamente, è quasi quadruplicata l'ammontare delle risorse stanziate per la realizzazione di tali progetti, passando infatti da circa 530 mila euro stanziati nel 2014 a quasi 2 milioni di euro nel

2019 (v. figura 10). Volendo considerare nell'insieme il periodo 2014-2019, si dirà che la Regione ha finanziato in tutto 103 progetti dedicati al miglioramento della sicurezza dei cittadini, stanziando a questo fine 6.154.692 euro.



**FIGURA 10:** PROGETTI SULLA SICUREZZA URBANA FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DAL 2014 AL 2019 AI SENSI DELLA L.R. 24/2003. NUMERO DI ACCORDI SOTTOSCRITTI E RISORSE ECONOMICHE STANZIATE.